

Forte Santa Tecla, ecco il progetto per la rinascita: protezione civile, laboratori, teatro e scout

di **Fabio Canessa**

24 Giugno 2021 - 17:59



Genova. Un centro di formazione per la protezione civile, un sistema di monitoraggio degli incendi boschivi, uno scenario mozzafiato per spettacoli teatrali, laboratori didattici per le scuole, visite guidate e uno spazio a disposizione degli scout. Sono alcune delle proposte che una **rete di quattro associazioni** ha avanzato al Comune per tutelare e riqualificare il **Forte Santa Tecla**, struttura che dal 1747 domina San Fruttuoso e San Martino e che oggi è quasi inutilizzata nonostante numerosi tentativi di strapparla all'abbandono.

Il **progetto** in realtà è stato consegnato a Tursi nello scorso ottobre, ma è negli ultimi mesi che il Comune di Genova, **dal 2019 proprietario dell'immobile** dopo il trasferimento dal Demanio, ha mostrato maggiore interesse. E adesso, alle soglie di un evento estivo che vedrà trasformarsi il forte in palcoscenico per uno spettacolo itinerante tratto da Carlo Goldoni, il sogno sembra più vicino a diventare realtà.

La rete di volontari che ha messo in campo la proposta per far vivere l'area 365 giorni all'anno è formata da **Associvile**, associazione di volontari di protezione civile che da 24 anni si occupa di custodire il forte; il **Gruppo Radio Liguria**, già presente con una base operativa all'interno; la compagnia teatrale **I Conviviali** che dal 2009 promuove eventi a San Fruttuoso; e il gruppo scout **Agesci Genova 3** che l'anno scorso aveva già organizzato aperture sperimentali al pubblico col patrocinio del Municipio Bassa Valbisagno.



“Abbiamo ancora tanta strada da fare per trovare una quadra, ma il Comune ha manifestato un interesse sincero - spiega **Marco Cuggè**, responsabile operativo di Associvile e referente della **Rete Forte Santa Tecla** -. La soluzione diventa più complessa nel momento in cui si parla di atti amministrativi”. Le associazioni avevano ipotizzato di sottoscrivere una convenzione, ma gli uffici di Tursi propendono più per una **concessione** o per un patto di collaborazione.

Al di là delle formalità di carattere tecnico, c'è bisogno di definire esattamente le condizioni dell'accordo. La rete di associazioni si renderebbe disponibile per la gestione attiva del forte e per curare le **piccole manutenzioni**, ma in cambio il Comune dovrebbe accollarsi la copertura delle **spese più onerose** oltre ad alcuni interventi necessari per aprire stabilmente alla cittadinanza: garantire l'agibilità interna secondo le norme di sicurezza, installare **servizi igienici**, fornire un allaccio a rete elettrica e internet, prevedere un sistema di **illuminazione** esterna e ripristinare l'**accesso carrabile**.

“È chiaro che nessuno di noi può far convergere flussi di denaro - prosegue Cuggè -. Quello che noi proponiamo è un risparmio di gestione e una serie di attività che però non possono essere a titolo oneroso. La strada da percorrere potrebbe essere quella già seguita per **Forte Puin**“. Negli scorsi gli assessori **Piciocchi**, **Garassino** e **Viale** hanno partecipato a un sopralluogo con le associazioni. E anche se non è ancora arrivata una risposta ufficiale, la disponibilità di massima è stata incassata. Dunque non dovrebbero esserci ostacoli, se non quelli burocratici.

Ma come potrebbe rivivere il Forte Santa Tecla? Anzitutto con **attività legate alla protezione civile**. I locali, sostiene la rete di volontari, sarebbero ideali per creare un polo di formazione, in particolare per l'Anticendio boschivo, ma soprattutto per **coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi delle scuole** e la cittadinanza in generale. Il gruppo dei

radioamatori liguri, che sta già sperimentando un sistema di monitoraggio video proprio con le squadre antincendio, potrebbe organizzare in questa base i **corsi di formazione tecnica** per conseguire la licenza di operatore, ma anche **laboratori scientifici** per gli studenti. All'interno gli appassionati hanno già installato una stazione meteo professionale che invia dati online in tempo reale. Inoltre, il contesto naturale lo renderebbe una sede perfetta per gli **scout del quartiere** e per altri gruppi di aggregazione giovanile.

**STRAZIO
e
DELIZIA**
tratto da Carlo Goldoni

con
Raffaella Augugliaro
Martina Beccaro
Alice Bevilacqua
Francesca Boero
Giampaolo Campanella
Paolo Derba
Edoardo Mambilla
Christian Palo
Federico Riso

costumi
Anna Alunno

parrucche
Alice Bevilacqua

scene
Enrico Musenich
realizzate da
Paolo Derba

musica
Diego Artuso, tromba
Filippo Cantarella, viola e flicorno
Davide Corso, sax

regia
Iula Rossetti

2° edizione di
"al Forte
al Tramonto"

SPETTACOLO
ITINERANTE
al
**FORTE DI
SANTA TECLA**

Sono rispettate
le misure
in materia di
contenimento e gestione
emergenza Covid19

Ogni gruppo
di spettatori
non dovrà superare
il numero di 30

2·3·4 LUGLIO 2021

9·10·11 LUGLIO 2021
ORE 18.30/ 19.00/ 19.30/ 20.00/ 20.30

FORTE DI SANTA TECLA
Genova - Salita Superiore di Santa Tecla

la casa di
ARTECLIA spazio
I CONVIVALI

E' **OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE**
TEL.: +39 393 3963345 da Lunedì a Venerdì dalle 14:00 alle 18:00
ON-LINE: www.iconviviali.it

E poi c'è il **teatro**. La compagnia *I Conviviali* aveva già proposto una performance nel forte due anni fa e replicherà l'esperienza **dal prossimo 2 luglio** con ***Strazio e delizia***, spettacolo itinerante con regia di Iula Rossetti che verrà replicato cinque volte al giorno, ogni mezz'ora a partire dalle 18.30, per gruppi di 30 persone al massimo nel rispetto delle

normative anti-Covid.

“Il forte è già di per sé una location teatrale - commenta **Paolo Derba**, attore e riferimento della compagnia -. Avevamo realizzato un’iniziativa simile 13 anni fa a Rocchetta Nervina, in un contesto medievale che anche da solo costituiva un’attrazione. Per questo vorremmo far conoscere a tutta la cittadinanza quest’ambientazione fantastica”. La speranza è che possa diventare un’abitudine.